



Maya Lin Athens, Ohio 1959

"Mi piace pensare al mio lavoro come alla creazione di una conversazione privata con ogni persona, non importa quanto sia pubblica ogni opera e non importa quante persone siano presenti".

Maya Lin, un artista un architetto ambientalista che sfida categorie esplicite. Riceve moltissimi premi e riconoscimenti per la sua vasta attività. Nel 1995 le è stato dedicato un film documentario, Maya Lin: A Strong Clear Vision, scritto e diretto da Freida Lee Mock che ha vinto l' Oscar per il miglior documentario. Nel 2009 è stata insignita della National Medal of Arts, per il lavoro della sua vita. È stata membro del consiglio di amministrazione del National Resources Defense Council e membro della giuria di design del World Trade Center Site Memorial. Nel 2016, è stata premiata da Barack Obama con la Presidential Medal of Freedom.

La sua lunga attività progettuale inizia durante il suo ultimo anno a Yale, quando Maya, partecipa ad un concorso nazionale per la progettazione di un monumento in onore dei caduti nella guerra del Vietnam. All'età di 21 anni ottiene il primo premio al concorso. Inaugurato nel 1982, il progetto è in netto contrasto con i tradizionali memoriali di guerra: un muro di granito lucido a forma di V, ad ogni lato che misura 247 piedi, sono incisi i nomi degli oltre 58.000 soldati uccisi o mancanti in azione, elencati in ordine di morte o scomparsa. Un monumento astratto, posto leggermente al di sotto del livello del suolo che sfugge al solito design eroico spesso associato a tali monumenti. La superficie levigata riflette l'immagine dello spettatore, rendendo ogni visitatore un tutt'uno con il monumento. Nel 1988, Maya progetta per il Southern Poverty Law Center, un monumento al movimento per i diritti civili. Ancora una volta si è rivolta al potere della semplicità nel suo design. Il monumento è composto da due elementi: una parete curva in granito nero incisa con una citazione del discorso "I have a dream" di Martin Luther King Jr. e un disco di 12 piedi con le date dei principali eventi dell'era dei diritti civili e i nomi di 40 martiri alla causa. Nel 1993 crea un monumento per commemorare la presenza delle donne a Yale dove inserisce l'uso dell'acqua. Il 'The women's Table Yale' è un cilindro di granito verde che raccoglie il numero di donne iscritte al college dal 1701 al 1992; anni in cui il numero di iscrizioni femminili hanno eguagliato per la prima volta quella maschile. Maya ha lavorato a diversi progetti architettonici, caratterizzati da un'architettura sostenibile. Alcune delle sue opere principali si trovano a New York, dove Maya ha ricevuto l'incarico per il progetto di un palazzo di 20.000 piedi quadrati nel quartiere Tribeca di New York. La sua proposta di cinque piani, sostituisce un intero edificio a uso misto degli anni '80 in 11 Hubert Street, progetta la Langston Hughes Library 1999 e il Museum of Chinese 2009, ridisegnando il volto di New York. La sua molteplice attività progettuale, la vede occuparsi anche di grandi installazioni ambientali, ispirate alle caratteristiche naturali ed al paesaggio della Terra. I suoi progetti di landscape, sono rivolti a elementi naturali, come in The Wave Field 1995. In una serie di "campi d'onda" ha rimodellato l'erba e il terreno in onde sinuose dell'oceano, a Mountainville, New York, in Miami's Flutter 2005 e nella parte settentrionale di Storm King Wavefield 2009 a New York, Maya trasforma i paesaggi erbosi in panorami simili a infinite distese di onde oceaniche. Nel 2009 inizia il suo progetto What Is Missing? da lei definito il suo "memoriale finale". Un progetto multimediale e multi-location basato sulla sensibilizzazione alla perdita di habitat. In questo progetto il suo interesse per l'ecologia e l'ambientalismo raggiungono l'apoteosi. What is Missing?" è un'attualissima esplorazione delle crescenti minacce alla biodiversità, un mausoleo virtuale per le specie animali estinte o minacciate dai cambiamenti climatici e da altre attività umane.

A cura di Antonella Gigli